

**OVS S.p.A.**

Sede legale: Via Terraglio n. 17 – 30174 Venezia - Mestre

Capitale sociale €227.000.000,00 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia n. 04240010274

R.E.A.: VE-378007

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI,  
PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 153 DEL D.LGS. N. 58/1998 ("T.U.F.") E 2429,  
COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Ai Signori Azionisti.

***1. Introduzione***

Il Collegio Sindacale di OVS S.p.A. (di seguito, la "Società"), nelle persone dei Signori dott. Giuseppe Moretti, Presidente, dott. Roberto Cortellazzo Wiel e dott. Lucio Giulio Ricci, Sindaci effettivi (di seguito, il "Collegio Sindacale" o, anche solo, il "Collegio"), è stato nominato dall'Assemblea dei Soci dell'allora OVS S.r.l. del 23 luglio 2014, con durata in carica per n. 3 esercizi, e cioè fino all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio con chiusura al 31 gennaio 2017.

Il Collegio ricorda che la Società è stata costituita, sotto forma di società a responsabilità limitata, in data 14 maggio 2014 e, fino al 31 gennaio 2015, non era quotata ed era partecipata da Gruppo Coin S.p.A. al 100%.

Con effetto dal 31 luglio 2014, Gruppo Coin S.p.A. (come precisato, all'epoca Socio unico) ha conferito la "divisione OVS-UPIM" - che ricomprende le attività, le passività e i rapporti giuridici inerenti al compendio aziendale organizzato per la gestione dell'attività di commercializzazione al dettaglio e all'ingrosso di prodotti per la persona, la casa, il lavoro e il tempo libero nei punti vendita a marchio OVS, OVS Kids, Upim e Blukids - nella Società e, sempre con effetto dal 31 luglio 2014, ha deliberato la trasformazione della Società medesima in società per azioni.

L'operazione di trasformazione era propedeutica all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA. Al riguardo, si ricorda infatti che, in data 10 febbraio 2015, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie della Società e, in data 12 febbraio 2015, Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione.

Il 24 febbraio 2015 si è conclusa con successo l'Offerta Globale di sottoscrizione e di vendita, con richieste per complessive n. 226.832.292 azioni da parte di n. 5.233 richiedenti, e il giorno 2 marzo 2015 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società sul MTA.

Il bilancio separato della Società al 31 gennaio 2015 cui la presente relazione si riferisce rappresenta, dunque, il primo bilancio della Società ed è relativo ad un periodo (14 maggio 2014 - 31 gennaio 2015), in cui la Società non possedeva azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato.

## **2. Attività di vigilanza**

Il Collegio Sindacale della Società ha svolto, dalla data di accettazione della carica ad oggi, le attività di vigilanza previste dalla legge. Successivamente all'ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA, dette attività sono state ampliate ed effettuate in conformità alle comunicazioni e raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006), dei principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

**2.1** Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale in vigore, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine, il Collegio si è avvalso altresì del complesso dei flussi informativi, sia interni sia esterni, posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire al Collegio medesimo la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche, il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ha tenuto n. 6 riunioni collegiali.

Inoltre, anche al fine di un adeguato ed efficace flusso informativo, il Collegio medesimo:

- ✓ ha partecipato collegialmente a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché a n. 3 Assemblee dei Soci;
- ✓ ha tenuto n. 1 incontro con la società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A. (di seguito, la "Società di Revisione"), incaricata della revisione legale dei conti del bilancio separato e del bilancio consolidato della Società.

Successivamente all'avvio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, avendo la Società aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *corporate governance* delle società quotate di Borsa

Italiana S.p.A. (di seguito anche solo il “Codice di Autodisciplina”), il Collegio ha altresì partecipato, in ottemperanza a quanto richiesto dal menzionato Codice di Autodisciplina, alla riunione del Comitato di controllo interno e di gestione rischi e alla riunione del Comitato per la remunerazione.

Il Collegio Sindacale, attraverso i summenzionati incontri, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

Per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l’interesse della Società.

Il Collegio sulla base delle informazioni acquisite ritiene, dunque, che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, e che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute.

- 2.2** Il Collegio Sindacale ha acquisito periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio chiuso al 31 gennaio 2015, si segnalano, oltre all’avvio del processo di quotazione in borsa delle azioni della Società (conclusosi successivamente alla chiusura dell’esercizio), la rinegoziazione, proprio in vista della quotazione, del contratto di finanziamento bancario in essere. Più precisamente, in data 23 gennaio 2015 la Società ha stipulato un accordo, condizionato al perfezionamento dell’operazione di IPO, per un nuovo contratto di finanziamento con Banca IMI, in qualità di banca finanziatrice e banca agente, e con Unicredit S.p.A., Natixis S.A. Milan Branch, HSBC Bank plc Milan Branch, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank Milan Branch, Banca Popolare Friuladria S.p.A., BNP Paribas Milan Branch, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., MPS Capital Services – Banche per le Imprese S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.ar.l., Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A., Banca Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare dell’Alto Adige S.c.p.A., in qualità di banche finanziatrici. Tale nuovo contratto prevede la concessione di una linea di credito a medio/lungo termine pari a €375.000.000,00 che, unitamente ai proventi derivanti dall’aumento di capitale sociale a servizio dell’Offerta Globale, è finalizzata al rimborso dell’indebitamento preesistente della Società e al pagamento dei costi connessi al

processo di quotazione e di una linea di credito *revolving* pari a €100.000.000,00 utilizzabile in differenti valute, per un importo complessivo massimo di €475.000.000,00.

L'erogazione del finanziamento *senior* è avvenuta contestualmente all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA. Sempre in data 2 marzo 2015, la Società ha rimborsato integralmente il vecchio finanziamento utilizzando parte dei proventi derivanti dalla Offerta Globale al fine di ridurre l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo OVS e il finanziamento *senior* per rimodularne la restante parte.

Quanto al capitale sociale, si precisa che la quotazione ha comportato un aumento di capitale sociale di €87.000.000,00, portando il capitale sociale da €140.000.000,00 (valore al 31 gennaio 2015) a €227.000.000,00. Il capitale sociale alla data della presente relazione è dunque suddiviso in n. 227.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

A seguito dell'IPO, la partecipazione di Gruppo Coin S.p.A. si è ridotta al 52,12% e la Società, nonostante la partecipazione di maggioranza detenuta da Gruppo Coin S.p.A. stessa, ha ritenuto di non essere soggetta a direzione e coordinamento di quest'ultima, per le ragioni dettagliate dagli Amministratori nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015.

- 2.3** Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. In relazione alla struttura del Gruppo, si ricorda che tra le principali controllate della Società vi sono le società: (a) Oriental Buying Services Ltd con sede a Hong Kong, che opera nelle regioni dell'estremo oriente; (b) OVS Maloprodaja d.o.o., che opera sul mercato croato; (c) OVS department store Beograd d.o.o., che opera sul mercato serbo; (d) OVS Bulgaria EOOD.

Come precisato dagli Amministratori nelle Note Esplicative al bilancio consolidato e al bilancio separato individuale, le operazioni poste in essere con società del Gruppo o con parti correlate - per il dettaglio delle quali si rinvia a quanto descritto nelle citate Note Esplicative - sono regolate a valori normali e correnti condizioni di mercato.

In riferimento a tali operazioni, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese nel progetto di bilancio separato cui la presente relazione si riferisce.

Il Collegio ha potuto inoltre constatare che la Società, con delibera del 23 luglio 2014, ha adottato con efficacia dal 2 marzo 2015 apposita procedura sulle operazioni effettuate dalla Società con parti correlate senza tuttavia nominare un apposito comitato al riguardo, ma affidando agli amministratori indipendenti l'onere di applicare la procedura stessa.

GH

**2.4** Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha acquisito informazioni e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, ritenendo che la stessa sia nel suo complesso ragionevolmente adeguata.

**2.5** Il Collegio, nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, non ha rilasciato pareri, nonché attestazioni ed osservazioni. Il Collegio durante la riunione del 22 aprile 2015 ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, all'assegnazione dei compensi spettanti agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Collegio Sindacale, in conformità alle previsioni di cui al Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) la sussistenza e la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi, in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, fermo restando che, qualora un Sindaco, per conto proprio o di terzi, dovesse avere un interesse in una determinata operazione della Società, lo stesso è tenuto a dare tempestiva ed esaustiva informazione agli altri membri del Collegio ed al Presidente del Consiglio circa la natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015, cui la presente relazione si riferisce, non sono emerse situazioni in cui i Sindaci abbiano avuto, per conto proprio o di terzi, interessi al compimento di una determinata operazione.

**2.6** Il Collegio segnala che è pervenuta in data 25 marzo 2015 una denuncia *ex* articolo 2408 del codice civile da parte dell'Azionista Signor Francesco Mercurio. Con tale denuncia il Socio ha contestato: (a) il mancato rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi sia per quanto concerne la composizione del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale medesimo; (b) la mancata verifica dei requisiti di indipendenza degli amministratori indipendenti, con particolare riferimento all'Amministratore dott. Heinz Jürgen Krogner Kornalik che, secondo quanto sostenuto dall'Azionista medesimo, risulterebbe essere stato negli esercizi precedenti esponente di rilievo di Gruppo Coin S.p.A..

In relazione a quanto sopra, il Collegio riferisce che, in conformità a quanto suggerito dai principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, ritenendo le contestazioni mosse

dell'Azionista infondate, nonostante l'assenza di un obbligo di legge, il Collegio medesimo ha dato risposta alla suddetta denuncia con lettera trasmessa a mezzo PEC dalla posta del Presidente del Collegio Sindacale, e inviata per conoscenza anche a Consob. Copia di tale comunicazione è disponibile presso la Società.

Di seguito si sintetizzano i contenuti della predetta comunicazione.

Sul primo punto (*mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi*), il Collegio precisa che, in applicazione della Legge n. 120/2011 e delle raccomandazioni interpretative e applicative fornite dalla stessa Consob con la Comunicazione DIE n. 0061499 del 18 luglio 2013, la Società ha debitamente provveduto ad adeguare, prima della quotazione, lo Statuto sociale alle norme in materia di equilibrio di genere e provvederà ad adeguare, come peraltro espressamente ammesso secondo gli orientamenti interpretativi citati, la composizione degli organi sociali alle norme in esame "*al primo rinnovo degli organi sociali successivo all'ammissione alla quotazione*", previsto in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 gennaio 2017. Di tale adempimento è stata data debita informativa al pubblico nel prospetto informativo di offerta al pubblico e quotazione delle azioni.

Circa la seconda contestazione (*verifica requisiti di indipendenza degli amministratori*), con particolare riferimento all'Amministratore dott. Heinz Jürgen Krogner Kornalik, giova segnalare che, ai sensi di quanto previsto dal criterio applicativo 3.C.2. del Codice Autodisciplina, sono da considerarsi esponenti di rilievo di una società o di un ente "*il presidente dell'ente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato*". Dal momento che il menzionato dott. Heinz Jürgen Krogner Kornalik ha ricoperto esclusivamente il ruolo di Amministratore all'interno di Gruppo Coin S.p.A. (e non della Società), questi non può qualificarsi quale "esponente di rilievo" ai sensi del Codice di Autodisciplina e, pertanto, il Collegio, sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori medesimi e messe a disposizione della Società, ritiene che siano state applicate correttamente le verifiche sui requisiti di indipendenza degli Amministratori, in linea con quanto rappresentato nel prospetto informativo e condiviso con la Consob nel corso della relativa procedura istruttoria.

Non sono stati ricevuti esposti.

- 2.7 Il Collegio Sindacale ha verificato che la Società si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche con riferimento al Gruppo, costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali e, in particolare, che successivamente

all'avvio della quotazione sono state avviate le attività di adeguamento di tale sistema alla nuova realtà aziendale.

Il Collegio, al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, ha avviato un processo di interazione e coordinamento con il Comitato di controllo interno e di gestione rischi, l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, il Responsabile della funzione di *Internal Audit* e l'Organismo di Vigilanza. Nelle sue funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile (di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 39/2010), provvederà ad instaurare un continuo flusso informativo con il Comitato di controllo interno e di gestione rischi.

Nell'ambito dell'ordinario scambio di informazioni con la Società di Revisione, il Collegio ha regolarmente dialogato con la Società di Revisione medesima, ed è stato informato circa l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha constatato che la Società si è dotata di un modello organizzativo conforme e in ottemperanza ai principi di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e, in tale ambito, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Il Collegio ha peraltro esaminato la relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza, presentata al Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2015, da cui non emergono rilievi e/o osservazioni da riferire nella presente relazione.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza finora svolta, e per quanto di propria competenza, non ha particolari osservazioni da riferire al riguardo.

- 2.8** Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e lo scambio di informazioni con la Società di Revisione.

In particolare, il Collegio ha potuto constatare che, per la Società e le sue controllate di rilevanza strategica, è stata posta in essere e completata, da parte del Dirigente Preposto, la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'articolo 154-bis T.U.F.. Tale attività ha consentito il rilascio delle attestazioni da parte del Dirigente Preposto sulla circostanza che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle sue controllate rilevanti.

Le dichiarazioni, le procedure e le attestazioni poste in essere dal Dirigente Preposto, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

- 2.9** Le relazioni della Società di Revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato individuale - rilasciate, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 5 maggio 2015 - non contengono rilievi ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo OVS per l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015. A titolo di richiamo di informativa, tali relazioni evidenziano che l'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015 rappresenta il primo esercizio, rispettivamente della Società e del Gruppo OVS, in quanto la Società è stata costituita in data 14 maggio 2014 e, con efficacia dal 31 luglio 2014, ha ricevuto da Gruppo Coin S.p.A., mediante conferimento, il Ramo d'Azienda OVS-UPIM.

Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), m) e al comma 2, lett. b) dell'articolo 123-bis del T.U.F. presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, esaminato l'attestazione che la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 4 maggio 2015, nella quale: (i) ha attestato di non aver riscontrato situazioni tali da compromettere indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli articoli 10 e 17 del citato decreto legislativo; (ii) ha comunicato i servizi non di revisione forniti alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

- 2.10** Come precisato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015 il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti. In tali incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente relazione.

Circa i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione e ad altre società appartenenti alla rete, sulla base delle informazioni acquisite, spettano:

- alla Società di Revisione: (i) €485.000,00 per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione della Società; (ii) €1.325.000,00 per prestazioni di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione;



- ad altre società appartenenti alla rete della Società di Revisione: (i) €39.000,00 per attività di revisione delle società controllate; (ii) €78.000,00 per prestazioni di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione.

I corrispettivi dovuti alla Società di Revisione per ulteriori servizi diversi dalla revisione ammontano ad €87.500,00, e sono relativi all'IPO, mentre quelli dovuti ad altre società appartenenti alla rete della Società di Revisione per ulteriori incarichi, diversi da quelli di revisione, sono pari ad €523.500,00.

Tenuto conto di quanto sopra e dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

#### **2.11** La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto da tale codice ha approvato, con deliberazione in data 22 aprile 2015, la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2014, che, come risulta dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, è disponibile in versione integrale sul sito internet della Società, all'indirizzo [www.ovscorporate.it](http://www.ovscorporate.it).

Tale relazione è stata redatta secondo le istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Da tale relazione risulta dettagliatamente descritto il sistema di *governance* societario adottato dalla Società. Tale sistema è conforme e aderente alle regole del modello di *governance* prescritto dal Codice di Autodisciplina sopra menzionato e i principi ivi prescritti vengono effettivamente e correttamente applicati.

#### **2.12** Il Collegio Sindacale informa che nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015 cui la presente relazione si riferisce, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci separato e consolidato non si sono derogate norme di legge.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 gennaio 2015, così come predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella

riunione del 22 aprile 2015, che chiude con una perdita di €10.536.472,00, che il Consiglio di Amministrazione medesimo propone di riportare a nuovo.

Milano, 5 maggio 2015

**Per il Collegio Sindacale**

dott. Giuseppe Moretti (Presidente)

